

RICHIESTA CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE STORICHE

(ai sensi dell'art. 35 del Regolamento anagrafico)

Al Comune di
Pieve di Cento

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ via _____ n. _____
tel./cel. _____ in qualità di _____

C H I E D E

il rilascio di certificato anagrafico storico che attesti:

- ☐ com'era composta la famiglia del sig./della sig.ra _____
nato/a a _____ il _____ alla data del _____
☐ il periodo di residenza a Pieve di Cento del sig./della sig.ra _____
nato/a a _____ il _____ eventuale decorrenza _____

la suddetta certificazione viene richiesta:

- ☐ in carta uso legale
☐ in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. _____ del _____

(se ne ricorrono le condizioni, indicare il riferimento normativo)

Le esenzioni dall'imposta di bollo sono esclusivamente quelle previste per determinati e definiti utilizzi espressamente individuati da disposizioni di legge (vedi sotto), che dovranno essere indicate dal richiedente, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, nello spazio sovrastante e che saranno riportate dal funzionario sul certificato emesso.

Il sottoscritto conferisce il consenso al trattamento dei dati personali e/o sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/03 e prende atto delle informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03.

Data _____ Firma _____

Da compilare a cura del funzionario addetto:

Certificazione consegnata in data _____ Firma per ricevuta _____

PRINCIPALI DESTINAZIONI D'USO ESENTI BOLLO

Dal giorno 1° gennaio 2012 tutte le **certificazioni anagrafiche sono valide ed utilizzabili esclusivamente nei rapporti tra privati.**

Per questo motivo **ogni cittadino quando si rivolge ad una Pubblica Amministrazione o a un Gestore di pubblico servizio deve presentare una semplice e gratuita dichiarazione sostitutiva di certificazione (detta autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000), oppure, a seconda dei casi, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (detta autodichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).**

A seguito dell'evoluzione normativa, che di fatto elimina l'emissione di certificazione per usi riconducibili a Pubbliche Amministrazioni, si modifica anche la casistica delle cause d'esenzione, che appare riconducibile alle sotto elencate destinazioni:

- procedimenti in materia penale: **D.P.R. n. 642/1972 – Tabella B – Art. 3**
- certificati anagrafici richiesti dalle società sportive, su disposizione delle rispettive federazioni, enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza: **D.P.R. n. 642/1972 – Tabella B – Art. 8 bis**
- certificati di esistenza in vita per le pensioni estere: **D.P.R. n. 642/1972 – Tabella B – Art. 9**
- processi civili e amministrativi in materia di: a) assicurazioni sociali obbligatorie e assegni familiari, b) controversie individuali di lavoro o concernenti rapporto di pubblico impiego, c) pensioni dirette o di reversibilità, d) equo canone delle locazioni degli immobili urbani: **D.P.R. n. 642/1972 – Tabella B – Art. 12 (specificare nella richiesta il comma di riferimento – esente diritti di segreteria)**
- tutela minori e degli interdetti – adozione ed affidamento, assistenza ed affiliazione di minori: **D.P.R. n. 642/1972 – Tabella B – Art. 13 (Esente diritti segreteria)**
- atti e certificazioni richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS): **D.P.R. n. 642/1972 – Tabella B – Art. 27 bis**
- certificazioni per le organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, iscritte negli appositi registri generali: **Legge n. 266/1991 – Art. 8**
- pratica per la separazione personale e di divorzio: **Legge 06/3/1987 n. 74 – art. 19**
- aggiornamenti a seguito di variazione toponomastica o numeri civici: **Legge 24/2/1993 n. 537 - Art. 16**